



# Piano industriale AMIU 2018-2020

Genova, 7 febbraio 2018





Una città pulita e ordinata, dove non esistono rifiuti ma materia ed energia da raccogliere, trasformare e reimmettere nel ciclo produttivo a beneficio dell'economia locale e in modo sicuro per i cittadini e l'ambiente.



Rappresentare per il territorio non solo genovese, ma dell'intera città metropolitana, il soggetto cardine di un sistema di raccolta e gestione di materie prime seconde intelligente, teso a realizzare e sostenere un'economia locale circolare a partire da quelli che -oggi- chiamiamo "rifiuti". Un soggetto capace di operare con un approccio industriale improntato alle migliori pratiche di responsabilità sociale d'impresa.

# 4 ASSI DEL PIANO INDUSTRIALE



Strategia impiantistica



Razionalizzazione e efficientamento del gruppo AMIU



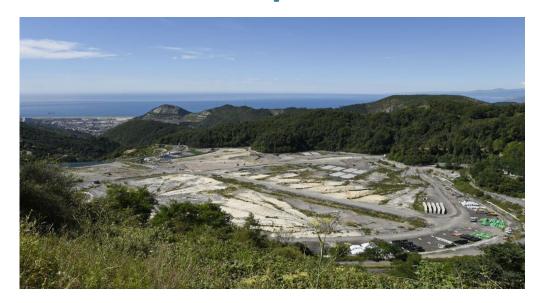
Raccolta differenziata e comunicazione



Sviluppo del business di gruppo

#### **Assi del Piano Industriale**

#### **Discarica Scarpino**



**Anno 2018** 

Scarpino 1 e 2 utilizzo fondo Golder € 19.491.493,00

Scarpino 3: investimento € 7.572.653,00

Chiusura vecchia discarica (Scarpino 1 e 2)

Apertura nuova discarica «Scarpino 3» a maggio 2018:

- capacità autorizzata di 1.319.000 t per 10 anni di esercizio
- lotto 1 anno 2018: capacità 200.000 t

Abbancamento materiale trattato in impianti TMB autorizzati secondo procedura approvata da Città Metropolitana.



#### Impianto Trattamento Meccanico Biologico (TMB)



Impiantistica integrata TMB e Biodigestore

Localizzazione: polo impiantistico di Scarpino

Potenzialità di circa 100.000 t/anno

Recupero materia (ferro, alluminio, carta e plastica) dall'indifferenziato entrante e produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS) da immettere sul mercato.



#### Impianto biodigestore



Localizzazione: polo impiantistico di Scarpino

Potenzialità di circa 60.000 t/anno

Trattamento anaerobico della frazione organica da raccolta differenziata (FORSU).



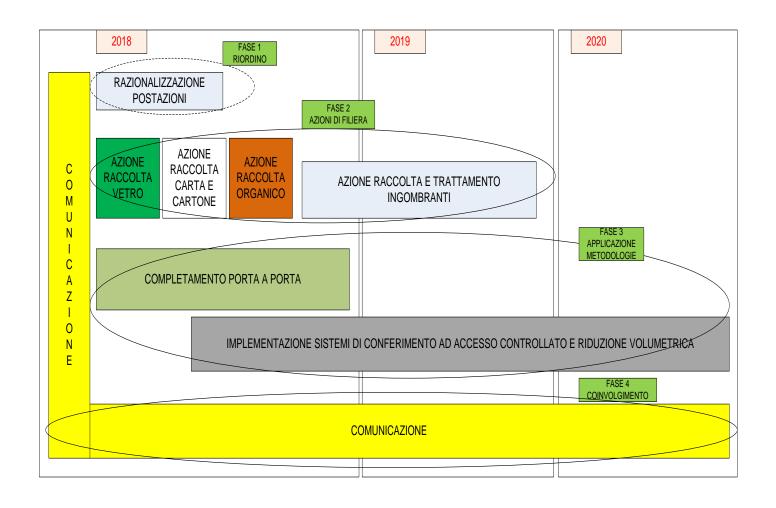
## Altri impianti



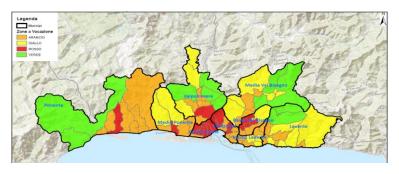
Anno 2018 investimento € 700.000,00

- revamping dell'impianto per di selezione delle materie prime seconde;
- realizzazione impianto per la trasferenza del materiale organico;
- potenziamento sistemi per l'abbattimento degli odori del sito di Volpara.





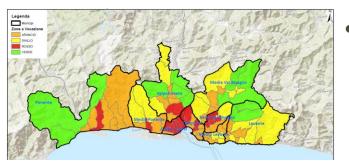




Il progetto di seguito descritto prevede le seguenti macro azioni:

- utilizzo della mappatura del territorio come è scaturita dalle analisi del Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI);
- applicazione di un sistema di raccolta misto:
  - nelle aree identificate dal piano CONAI con il colore verde e alcune zone identificate con colore giallo (totale circa 14.200 utenze domestiche) attivazione di un sistema di raccolta porta porta;
  - su tutto il territorio non coperto da porta a porta attivazione di un sistema di raccolta porta a porta della frazione organica dedicato alle utenze non domestiche con produzione di materiale organico (ristoranti, bar, ortofrutta, ecc.);
  - in tutte le aree identificate con i colori giallo, arancione e rosso (totale oltre 270.000 utenze domestiche) raccolta di prossimità ad accesso controllato per il materiale organico e secco indifferenziato con limitazione di volume e numero di conferimenti per il materiale indifferenziato;





- dotazione di **sistema informatico ad accesso controllato** su tutti i cassonetti di prossimità per la raccolta della frazione organica e rifiuto indifferenziato in prospettiva dell'applicazione della tariffa puntuale;
- dotazione di sistema di limitazione dei volumi conferiti su tutti i cassonetti per la raccolta del rifiuto indifferenziato con controllo del numero dei conferimenti;
- riduzione del numero di postazioni sul territorio favorendo l'utilizzo delle postazioni di raccolta di prossimità nel rispetto dei limiti previsti dal Comune di Genova (distanza max 250 m);
- ristrutturazione di tutti gli "ecopunti" presenti all'interno del centro storico e dotazione di ciascuno di essi di sistema di accesso controllato tramite tessera di riconoscimento intestata all'utenza TARI di riferimento;
- incremento delle **isole ecologiche mobili tipo Ecovan** o altro che permettono di avvicinare ai cittadini la raccolta dei piccolo materiali ingombranti e RAEE, riducendo I rischi di abbandoni o errati conferimenti.



## Potenziamento sistema isole ecologiche



- Potenziamento servizio EcoVan e EcoCar con aumento della frequenza nelle postazioni più produttive e incremento delle zone di copertura;
- Accorpamento del servizio Ecovan ed Ecocar con possibilità di conferire tutte le tipologie di rifiuti oggi ricevuti presso i Centri di Raccolta (eccezione detriti);



- Introduzione sistemi ad uso Isole ecologiche mobili;
- Incremento Isole ecologiche sul territorio compatibilmente con le opportunità e autorizzazioni.





	Tipologia	Numero
Tipo Rifiuto	raccolta/contenitore	contenitori
INDIFFERENZIATO	Laterale	3.916
	Posteriore	7.924
	Campana	-
	RSU Tot	11.840
ORGANICO	Laterale	119
	Posteriore	5.221
	Campana	-
	Organico Tot	5.340
PLASTICA	Laterale	1.309
	Posteriore	3.601
	Campana	672
	Plastica Tot	5.582
CARTA / CARTONE	Laterale	1.377
	Posteriore	4.350
	Campana	806
Carta e Cartone Tot		6.533

# Anno 2018 Investimenti:

Mezzi
Contenitori
Sistema informatico
Isole ecologiche mobili

Oltre € 4.000.000,00







#### Piano di comunicazione

# Un patto tra i cittadini



I cittadini sono per AMIU utenti, clienti, proprietari ma in primis partner operativi



Cittadini protagonisti attivi nella raccolta differenziata, in modo da aumentare quantità e qualità dei materiali e diminuire i costi di smaltimento



Differenzio perché fa bene all'ambiente e mi fa risparmiare



## Azioni e strumenti sui 4 target principali





percorsi formativi a frequenza mensile in tutti i Municipi, legando la partecipazione a meccanismi di incentivazione tariffaria.



#### 2. Associazioni

- percorsi di formazione per associazioni di categoria
- progetti aziendali a forte valenza comunicativa (es: giardini riciclati)
- iniziative dal basso (progetti sociali e di decoro urbano, ecofeste ).



## Azioni e strumenti sui 4 target principali



#### 3. Scuole

progetti di educazione ambientale su tutte le fasi, dalle prevenzione di rifiuto al recupero del rifiuto/risorsa. Focus sulla trasformazione dei rifiuti in materia prima seconda (in collaborazione con Unicef e Comune di Genova Labter GreenPoint).

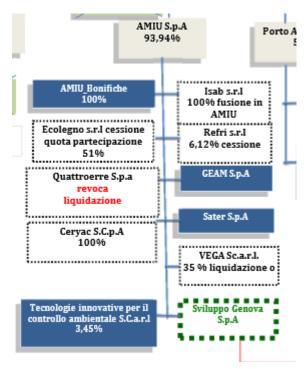


#### 4. Dipendenti AMIU

percorsi formativi per fornire strumenti e informazioni per il dialogo quotidiano con i cittadini e renderli attenti e partecipi nel presidio della qualità della differenziata nel territorio.



#### Razionalizzazione e efficientamento del gruppo AMIU



- revoca liquidazione e rilancio della società Quattro Erre SpA
- fusioni per incorporazione di partecipate al 100% da AMIU: ISAB;
   CERYAC e anche AMIU Bonifiche
- cessione quota di partecipazione in Ecolegno srl (51% AMIU)
   eventualmente anche attraverso ipotesi di fusione con altre società del gruppo



#### Sviluppo del Business di gruppo



Struttura organizzativa interna ad AMIU SpA - struttura dedicata allo sviluppo commerciale e alla progettazione.



Bonifiche e interventi di risanamento territoriale



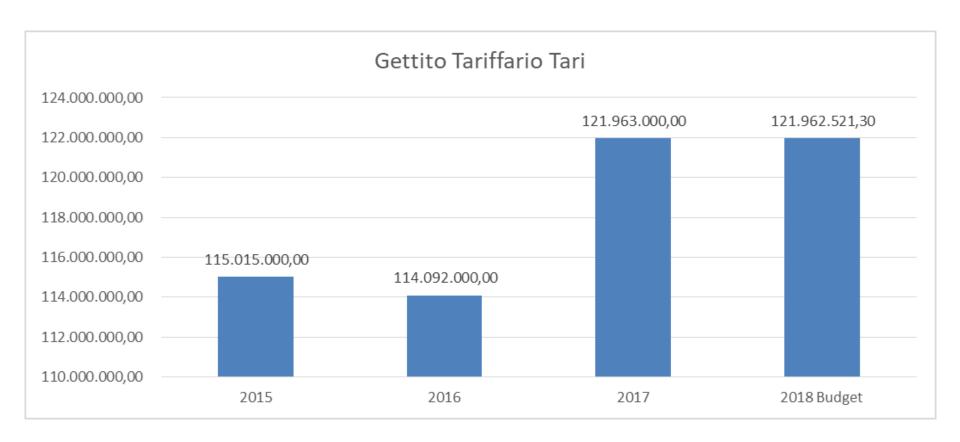
Progettazione Europea e sviluppo di partnership internazionali



Valorizzazione e promozione di servizi nell'ambito della raccolta e dei rifiuti e delle materie prime seconde.



#### **Gettito TARI 2015-2018**



#### Obiettivi 2018

# Obiettivi di sviluppo

- potenziamento dell'impiantistica per la gestione dei rifiuti e delle materie prime seconde;
- ampliamento e diversificazione dei servizi offerti;
- definizione di un percorso condiviso per fare di AMIU il gestore del servizio integrato di igiene urbana della Città Metropolitana.

# Obiettivi di performance

- raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata al 50%;
- ottimizzazione dei processi di lavoro attraverso l'implementazione di sistemi informatici.

# Obiettivi di miglioramento

- avvicinamento dell'azienda ai cittadini;
- · incremento della qualità dei servizi offerti.

#### **Action plan 2018**

- Gestione della fase emergenziale di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati;
- Apertura primo lotto discarica di Scarpino (S3);
- Potenziamento impianti di trattamento materie prime seconde e miglioramento sito di Volpara;
- Implementazione progetto raccolta differenziata e comunicazione;
- Razionalizzazione gruppo AMIU;
- Realizzazione di un progetto di formazione intervento con realizzazione di «cantieri» di efficientamento su tematiche specifiche;
- Gestione di un tavolo di lavoro congiunto con istituzioni e parti sociali finalizzato a linee di indirizzo per il contratto di servizio post 2020.